

## **PROGETTO: LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'INCENTIVO E IL SOSTEGNO DELLA DUAL CAREER DEGLI ATLETI DI ALTO LIVELLO CHE INTRAPRENDONO LA CARRIERA UNIVERSITARIA.**

Questo documento contiene la proposta di linee guida per i programmi di Dual Career nelle università italiane. Tale proposta è il risultato del Tavolo di Lavoro istituito dai Presidenti di CONI, CUSI e UNISPORT ITALIA sulla base del Protocollo d'Intesa firmato a Roma il 2 luglio 2020. Il Tavolo ha visto dapprima la partecipazione in forma paritetica dei rappresentanti del CONI, del CUSI e di UNISPORT ITALIA ed ha lavorato sul documento tra gennaio e giugno 2022.

Successivamente il CIP, con delibera della Giunta Nazionale del 16/12/2022, ha aderito al progetto sottoscrivendo un Protocollo d'intesa con il CONI firmato a Roma in data 23 febbraio 2023 ed indicato le opportune integrazioni alle Linee guida in considerazione delle specificità relative al movimento paralimpico. L'auspicio del Tavolo è che le linee guida proposte nel presente documento vengano adottate dagli Organismi competenti per garantire uniformità di approccio tra i diversi Atenei nei programmi di Dual Career (esistenti o che saranno avviati) ed il rispetto di standard minimi che tali programmi dovranno soddisfare per il loro riconoscimento ad un eventuale finanziamento degli stessi.

### **PREMESSA**

In base alle Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla doppia carriera degli atleti del 14 Giugno 2013 il termine doppia carriera degli studenti-atleti sta ad indicare il principio secondo il quale un atleta deve poter combinare, senza sforzi personali irragionevoli, la propria carriera sportiva con lo studio e/o il lavoro in modo flessibile, mediante una formazione di alto livello al fine di tutelare i propri interessi morali, sanitari, educativi e professionali, senza compromettere alcun obiettivo. Le Conclusioni del Consiglio costituiscono il naturale seguito delle Linee Guida della Commissione sulla doppia carriera degli atleti del 28 settembre 2012 secondo cui i programmi sulla doppia carriera dovrebbero agevolare la carriera sportiva degli atleti consentendo loro istruzione e lavoro, promuovendo la realizzazione di una nuova professionalità dopo quella sportiva e proteggendo la posizione lavorativa degli atleti. La particolare attenzione che da circa un decennio l'Unione europea riserva al tema della doppia carriera degli atleti è strettamente connessa alla qualifica dello sport e dell'istruzione come diritti fondamentali dell'uomo. L'art.26, comma 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani, infatti, stabilisce che ogni individuo ha diritto all'istruzione, mentre l'art. 1 della Carta internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport prevede che ogni essere umano ha il diritto fondamentale all'educazione fisica, all'attività fisica ed allo sport. L'importanza del binomio sport-educazione e, di conseguenza, dei programmi sulla doppia carriera degli atleti trova conferma anche sul

piano del diritto interno, posto che l'art.1, comma 7, lettera g) della legge n. 107/2015 riconosce che la tutela del diritto allo studio degli atleti praticanti attività sportiva agonistica costituisce un obiettivo formativo prioritario delle istituzioni scolastiche. In tale contesto, i programmi di doppia carriera dovrebbero rivolgersi, oltre che agli studenti-atleti di alto/altissimo livello, a tutti gli studenti-atleti che si impegnano con costanza, sacrificio e dedizione nell'attività sportiva e nell'istruzione, senza attribuire esclusiva rilevanza ai soli risultati sportivi conseguiti. Inoltre, considerato che la carriera sportiva, generalmente e con inevitabili differenze tra le varie discipline, si estende per un periodo di 15-20 anni che accompagna l'atleta dalla scuola dell'obbligo sino alle scuole professionali e/o all'Università, i programmi sulla doppia carriera dovrebbero ispirarsi ad un approccio di lunga durata (life-span) in grado di accompagnare lo studente-atleta durante l'intera carriera sportiva ed educativa, favorendone lo sviluppo olistico ed il superamento delle varie fasi di transizione come atleta, come studente e come essere umano, preparandolo alla carriera post-sportiva. Come sottolineato dalla Commissione nelle Linee guida sulla doppia carriera, infatti, un terzo di tutti gli atleti di età compresa tra i 10 e i 17 anni abbandonano lo sport ogni anno in quanto ritengono che esso occupi troppo del loro tempo ed impedisca loro di studiare e di perseguire altri obiettivi nella vita. Nel contempo, è altresì fondamentale che i programmi sulla doppia carriera tengano conto della salvaguardia dello sviluppo dei giovani atleti, soprattutto dei bambini negli sport a specializzazione precoce. Sarebbe, tuttavia, riduttivo declinare il binomio sport-istruzione soltanto nell'ottica dei programmi sulla doppia carriera. Da tempo, ormai, si riconosce che lo sport e l'istruzione possono svolgere un ruolo di promozione di valori comuni quali la pace, la libertà, la tolleranza, la solidarietà, l'inclusione sociale e le pari opportunità e che il rispetto reciproco, la lealtà, l'amicizia e la solidarietà sono valori che dovrebbero essere naturali per tutti coloro che partecipano ad attività sportive nei club, nelle scuole e nel settore dello sport sia dilettantistico, sia professionistico. Allo stesso modo, non può essere sottovalutata l'importanza dello sport universitario nel favorire la pratica sportiva degli studenti e del personale universitario. Anche per questo motivo risulta importante un formale riconoscimento a livello costituzionale del valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme. Tuttavia, il successo dei programmi sulla doppia carriera non può dipendere unicamente dalla buona volontà di alcune persone all'interno delle organizzazioni sportive e degli istituti educativi, ma richiede un approccio sistematico e sinergico, in grado di coinvolgere i settori educativo, sportivo, lavorativo, politico, giuridico e finanziario. Solo in tal modo, infatti, è possibile promuovere il rilevante ruolo educativo, sociale ed economico degli atleti con una solida base culturale come cittadini consapevoli e responsabili e ribadire l'importanza dello sport quale strumento dell'apprendimento permanente non formale e informale nonché il forte legame tra lo sport, l'istruzione, la formazione professionale e l'occupabilità. Nella consapevolezza che la doppia carriera degli studenti-atleti, pur rappresentando una sfida culturale vincente, costituisce un obiettivo che può essere realizzato soltanto per gradi, ancorché nel contesto di una visione complessiva più ampia, le presenti Linee guida sulla doppia carriera degli studenti-atleti universitari di alto livello mirano a rappresentare un primo, ma fondamentale passo verso una nuova concezione dello sport come diritto fondamentale indissolubilmente collegato al diritto all'istruzione.

## FINALITÀ

Il Regolamento aderisce ai principi di cui alle Linee Guida UE sulla doppia carriera degli atleti adottate a Bruxelles il 16 novembre 2012.

La sua finalità consiste:

- a. nel tutelare il diritto allo studio degli studenti che praticano attività sportiva agonistica agevolandone l'esercizio costante e continuo;
- b. nel sostenere e favorire l'equilibrio tra l'impegno nella formazione accademica e l'impegno nell'attività sportiva agonistica per rendere quest'ultima sempre più conciliabile con la carriera universitaria; nell'ottenere che lo studente-atleta costruisca, parallelamente alla propria carriera sportiva, un percorso formativo di qualità, che possa creare basi solide per un futuro professionale al termine della carriera sportiva agonistica.

## CHI È LO STUDENTE - ATLETA

Lo status di studente-atleta è attribuito alle studentesse e agli studenti, normodotati o disabili, regolarmente iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, master universitari, che praticano sport ad alti livelli agonistici, partecipando a competizioni di particolare rilievo a carattere nazionale o internazionale.

## CRITERI SPORTIVI

Al momento della presentazione della domanda lo studente-atleta deve risultare iscritto ad una società sportiva che pratichi sport a livello agonistico e sia affiliata alle Federazioni Sportive Nazionali o alle Discipline Sportive Associate ufficialmente riconosciute dal CONI; lo studente atleta paralimpico deve risultare iscritto ad una società sportiva che pratichi sport a livello agonistico e sia affiliata alle Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) o alle Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), ovvero alle Discipline Sportive Paralimpiche (DSP) o alle Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP) e possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

1. essere convocato ufficialmente nella Nazionale Italiana per la partecipazione a programmi di preparazione e/o a gare ufficiali nelle rispettive discipline facenti parte delle FSN riconosciute ufficialmente dal CONI oppure facenti parte delle Federazioni riconosciute per lo sport

- paralimpico dal CIP (FSP-FSNP);
2. essere convocato in gare ufficiali nella Rappresentativa Nazionale delle DSA riconosciute dal CONI o dalle Discipline Sportive riconosciute dal CIP (DSP-DSAP);
  3. per gli sport di squadra - nelle discipline sportive appartenenti a Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI - risultare regolarmente tesserati per una società partecipante ad uno dei tre maggiori campionati federali. Per il Calcio è validante anche la quarta serie.  
Per gli sport di squadra - nelle discipline appartenenti alle Federazioni Sportive Paralimpiche o alle Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche – risultare regolarmente tesserati per una società Partecipante ad uno dei campionati italiani delle due maggiori serie federali  
Per gli atleti di squadre delle Discipline Sportive Associate e delle Discipline Sportive Associate riconosciute per l'attività paralimpica (DSP-DSAP) sarà considerato il tesseramento nel solo massimo campionato di riferimento.
  4. essere formalmente riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla rispettiva Federazione Sportiva Nazionale ufficialmente riconosciuta dal CONI o dalla rispettiva Federazione Sportiva ufficialmente riconosciuta dal CIP per l'attività Paralimpica (FSP-FSNP);
  5. essere atleta rappresentante l'Ateneo in competizioni agonistiche di livello internazionale (Universiadi, Campionati Mondiali/Europei Universitari);
  6. essere appartenente ad un gruppo sportivo militare con "ruolo atleta";
  7. per gli appartenenti a categorie giovanili (under 20, under 21, Primavera etc.) fanno fede i precedenti criteri;

**N.B.** I criteri elencati potranno essere riconosciuti qualora siano EFFETTIVI alla data della presentazione della domanda, con eccezione dei punti 1,2,5, i quali in aggiunta saranno validabili unitamente a presentazione di attestato recante data di convocazione antecedente fino a 12 mesi rispetto alla presentazione della domanda.

## CRITERI GENERALI

Lo studente-atleta, oltre ai requisiti sportivi sopra indicati, deve possedere i seguenti requisiti generali:

- a. non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori a un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno;
- b. non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori a un anno, da parte delle Federazioni sportive nazionali,

delle Discipline sportive associate e degli Enti di promozione sportiva, del CONI, di organismi sportivi internazionali riconosciuti.; per gli atleti paralimpici, da parte delle Federazioni Sportive Paralimpiche, ovvero dalle Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, delle Discipline Sportive Associate Paralimpiche e Discipline Associate Paralimpiche e degli Enti di promozione sportiva paralimpica di organismi sportivi paralimpici internazionali riconosciuti.;

- c. non avere subito una sanzione a seguito dell'accertamento di una violazione delle Norme Sportive Antidoping della Nado-Italia o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA.

## COMMISSIONE

Ai fini della creazione della graduatoria le domande saranno valutate da apposita Commissione istituita dall'Università fino alla concorrenza dei posti disponibili.

Sarà prerogativa della Commissione l'eventuale inserimento nei programmi di Dual Career di atleti con elevati standard curriculari/sportivi non rientranti nei criteri precedentemente elencati (vedi anche studenti-atleti tesserati per club esteri o studenti in Erasmus, nonché per gli atleti paralimpici con particolari situazioni legate alla specifica disabilità da valutare caso per caso.

In detta Commissione è raccomandata la presenza del rispettivo Presidente del Comitato Regionale CONI o suo delegato, ovvero del Presidente del Comitato Regionale CIP o suo Delegato qualora si valuti un atleta paralimpico.

È raccomandata l'assegnazione di punteggi curriculari aggiuntivi per coloro che avranno concluso con successo i programmi del Progetto Studenti-Atleti di alto livello, progetto coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e proposto agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.

## REQUISITI DI PERMANENZA E CASI DI DECADENZA

Per la permanenza dello status di studente-atleta per l'intera durata del Corso di studi, oltre al rinnovo annuale dell'iscrizione, sono richiesti:

1. la conferma del perdurante possesso dei criteri sportivi di cui sopra mediante aggiornamento del curriculum agonistico da ripresentare ad inizio a.a. presso rispettiva Segreteria Accademica;

2. la conferma del perdurante possesso dei criteri generali mediante presentazione di Autodichiarazione da ripresentare ad inizio a.a. presso rispettiva Segreteria Accademica;
3. il possesso del requisito di carriera universitaria corrispondente alla acquisizione per ciascun anno accademico successivo al primo di almeno il 30% dei crediti formativi universitari CFU o, in alternativa del 60% dei CFU in due anni consecutivi.

Decadono dallo status di studente-atleta coloro che:

1. non rispettino i requisiti di permanenza;
2. per qualsivoglia ragione perdano iscrizione/tesseramento alle Federazioni Sportive Nazionali o alle Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, oppure alle Federazioni Sportive Paralimpiche, alle Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, alle Discipline Sportive Paralimpiche o alle Discipline Sportive Associate Paralimpiche;
3. non risultino in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

## AGEVOLAZIONI

### **AGEVOLAZIONI ESSENZIALI PER QUALSIASI PROGRAMMA DI DUAL CAREER**

## FLESSIBILITÀ

1. possibilità di sostenere l'esame in una data diversa da quella già fissata nel calendario accademico nel caso in cui l'appello di interesse coincida o rientri nei cinque giorni precedenti o successivi la data di un impegno sportivo attestato dalla Federazione di appartenenza o dal CONI o dal CIP cui sia chiamato a partecipare. Lo spostamento della data d'esame dovrà essere concordato con il docente in tempo utile a consentirgli di impartire le necessarie disposizioni alla segreteria didattica di riferimento per la calendarizzazione della nuova data di prenotazione on line e successiva verbalizzazione dell'esame nelle forme ordinarie;
2. possibilità di sostenere eventuali esami orali e/o scritti, compatibilmente con le materie del corso di studi e con le modalità d'esame previste, in remoto utilizzando una piattaforma multimediale, anche in una data diversa da quella prevista nel calendario degli appelli, in caso di necessità sportive che lo studente-atleta deve dimostrare con idonea documentazione;
3. lo studente-atleta potrà, in conformità con i regolamenti accademici dei vari atenei, sospendere la propria carriera universitaria senza con ciò incorrere nella perdita di tale status al suo rientro. Tale studente potrà anche richiedere una deroga al requisito di permanenza, relativo ai CFU, di cui al

punto 2 del paragrafo: "Requisiti di permanenza o casi di decadenza". Usufruendo di tale deroga lo studente atleta dovrà acquisire, nell'anno di riferimento, almeno il 10% dei crediti formativi universitari, CFU o, in alternativa, del 40% dei CFU in due anni consecutivi. Si rappresenta che lo studente atleta potrà scegliere tali opzioni, in via alternativa, e per non più di un anno durante la preparazione e partecipazione al massimo evento di ambito per rilevanza; ad es. Olimpiadi nelle discipline olimpiche e campionati mondiali nelle discipline non facenti parte del programma olimpico;

4. concordare modalità di recupero dell'assenza dalle lezioni a frequenza obbligatoria o dalle esercitazioni pratiche a causa di competizioni o allenamenti, compatibilmente con le disponibilità dei docenti;
5. autorizzazione a non conteggiare l'assenza alla frequenza obbligatoria di una lezione o di un laboratorio, qualora coincida con una competizione o una manifestazione sportiva, previa idonea dimostrazione da parte dello studente-atleta;

6. se previsto per altre categorie di studenti (ad esempio, studenti-lavoratori), possibilità di optare per il regime a tempo parziale secondo le modalità definite dall'apposito Regolamento d'Ateneo e dal Regolamento Tasse e Contributi;
7. accesso gratuito agli impianti sportivi universitari;

## **SUPPORTO ACCADEMICO**

1. fruire di un servizio di tutoraggio amministrativo, nelle modalità e nelle forme previste dal regolamento di Dual Career dell'Ateneo a cui è iscritto lo studente-atleta. Il tutor funge da referente per la risoluzione delle problematiche eventualmente legate alla propria carriera quali, a titolo meramente esemplificativo, quelle connesse alla frequenza, allo studio e agli esami, al reperimento di materiale didattico distribuito o suggerito a lezione dai docenti, nonché per il supporto all'accesso ai servizi didattici e ai tirocini, alle informazioni sui programmi d'esame.

## **RICONOSCIMENTO CURRICOLARE**

1. menzione del Diploma Supplement che certifichi la specificità della carriera duale percorsa nel tempo dallo studente atleta.

## **AGEVOLAZIONI AGGIUNTIVE**

## **FLESSIBILITÀ**

1. seguire le lezioni con le modalità della didattica a distanza, compatibilmente con il percorso di studio (nell'ambito delle lezioni teoriche e non pratiche);
2. sessioni di ricevimento online dedicate con i docenti qualora lo studente-atleta sia impegnato in attività sportive improrogabili nell'orario standard di ricevimento, previa idonea dimostrazione da



parte dello studente-atleta;

## **SUPPORTO ACCADEMICO**

1. fruire di un tutor specializzato che segua lo studente dal punto di vista motivazionale e psicologico nel suo percorso di Dual Career;
2. accedere a esperienze di tirocinio specifiche per studenti-atleti del programma.

## **SUPPORTO FINANZIARIO**

1. esonero dalla contribuzione universitaria (escluse la tassa regionale per il diritto allo studio e l'imposta di bollo) per "merito sportivo" nelle seguenti ipotesi e con le sottoelencate percentuali di riduzione, previo conseguimento di almeno il 75% dei CFU, con una media ponderata non inferiore a 27:
  - a. per i vincitori di medaglia d'oro in competizioni internazionali riduzione fino al 100% sul contributo dovuto;
  - b. per i vincitori di medaglia d'argento in competizioni internazionali riduzione fino al 75% sul contributo dovuto;
  - c. per i vincitori di medaglia di bronzo in competizioni internazionali riduzione fino al 50% sul contributo dovuto.

Le competizioni internazionali da considerare per il supporto finanziario sono:

Olimpiadi –Paralimpiadi - Mondiali – Universiadi – Campionati Continentali

In aggiunta la Commissione Dual Career universitaria, in merito al supporto finanziario, potrà valutare il conseguimento di medaglie in competizioni di massimo rilievo internazionale a livello societario sportivo (vedi Eurolega di Basket, UEFA Youth League etc).

## **RICONOSCIMENTO CURRICULARE**

1. assegnazione di punteggio aggiuntivo in caso di raggiungimento del podio nelle competizioni di alto livello rispetto alle ipotesi già previste dai Regolamenti Didattici dei corsi di studio e che concorre alla determinazione del voto finale di laurea, come di seguito quantificato (punteggi massimi):
  - a. per i vincitori di medaglia olimpica/paralimpica n. 3 punti;
  - b. per i vincitori di medaglia mondiale n. 2 punti;
  - c. per i vincitori di medaglia alle Universiadi n. 2 punti;
  - d. per i vincitori di medaglia continentale n. 1 punto;
2. riconoscimento di crediti formativi universitari (in numero massimo come descritto sotto) all'interno dei crediti liberi disponibili, con le modalità fissate dai Regolamenti Didattici dei corsi di studio, per il conseguimento di medaglie in competizioni di alto livello nelle discipline riconosciute dal CONI secondo i seguenti criteri:

Medaglia Olimpica/Paralimpica 6 crediti

Medaglia Mondiale 6 c.f. (oro) , 5 c.f. (arg.), 4 c.f. (br.)

Medaglia Universiadi 5 c.f. (oro) , 4 c.f. ( arg.), 3 c.f. ( br.)

Medaglia Continentale 4 c.f. (oro) , 3 c.f. ( arg.), 2 c.f. ( br.) Titolo italiano 3 c.f. (oro)

## VALUTAZIONE

Il riconoscimento dello status di studente-atleta è operato, a domanda dello studente previa valutazione dei requisiti da parte di un'apposita Commissione o organo preposto da parte dell'Università ed infine certificato dalla Segreteria studenti.

## DOVERI DELLO STUDENTE- ATLETA

Lo studente-atleta è tenuto:

1. a rinnovare l'iscrizione per ogni anno accademico;
2. a comunicare tempestivamente, anche via e-mail, la propria partecipazione a competizioni o eventi di rilievo:
  - a. al tutor;
  - b. al docente di riferimento;
  - c. alla Segreteria di Ateneo.
3. a riconoscere all'ateneo, a titolo totalmente gratuito, il diritto di poter effettuare riprese video e/o fotografie ritraenti la propria immagine, con indirizzo di utilizzo degli stessi per la promozione del programma di Dual Career in cui è inserito. Ciò fatto salvo eventuale vincolo contrattuale riguardante le attività generiche dello studente atleta stesso;
4. a partecipare a competizioni universitarie nazionali ed internazionali con abbigliamento e/o accessori raffiguranti il logotipo dell'Università compatibilmente con il proprio calendario agonistico societario/federale e con le previsioni dei Regolamenti vigenti nell'ambito delle competizioni cui prenda parte;
5. a garantire la partecipazione a 2 iniziative annuali di presentazione ed orientamento organizzate dall'Ateneo, secondo le modalità che saranno individuate.